

VecchiTonelli

Conservatorio di Musica

Sede legale - via C. Goldoni, 8 - 41121 Modena - tel. 059/2032925
Sede di Carpi (Mo) - via San Rocco 5 - 41012 - tel. 059/649916

C.F. 94144790360

Relazione Illustrativa

**allegata al contratto d'istituto del Conservatorio di Musica "Vecchi-Tonelli" di Modena
A.A. 2022/2023**

Il Direttore e la Presidente

- Vista la legge del 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;
- Visto lo Statuto dell'Istituto Superiore di Studi Musicali di Modena e Carpi, approvato con Decreto Direttoriale del 14 ottobre 2022, n. 1187;
- Visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Istituto Superiore di Studi Musicali di Modena e Carpi, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 5 novembre 2008;
- Visto il CCNL AFAM del 16 febbraio 2005, relativo al quadriennio normativo 2002/2005 ed al biennio economico 2002/2003;
- Visto il CCNL AFAM del 11 aprile 2006, relativo al biennio economico 2004/2005;
- Visto il CCNL AFAM del 4 agosto 2010, relativo al quadriennio normativo 2006/2009 ed al biennio economico 2006/2007;
- Visto il CCNL AFAM del 4 agosto 2010, relativo al secondo biennio economico 2008/2009;
- Visto il CCNL Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018 relativo al triennio normativo ed economico 2016/2018;
- Visto il CCNL Istruzione e Ricerca del 6 dicembre 2022 relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019/2021;
- Vista l'ipotesi di CCNL Istruzione e Ricerca sottoscritta in data 14 luglio 2023 relativa agli aspetti normativi del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019/2021;
- Visto il CCNI del 12 luglio 2011, per l'utilizzo del fondo d'istituto relativo al personale del Comparto delle Istituzioni di Alta Formazione e Specializzazione Artistica e Musicale;
- Visto il CCNI dell'11 dicembre 2020, per l'utilizzo del fondo d'istituto relativo al personale del Comparto delle Istituzioni di Alta Formazione e Specializzazione Artistica e Musicale;
- Vista l'ipotesi di CCNI 2021-2024 sottoscritto in data 01 febbraio 2022, per l'utilizzo del fondo d'istituto relativo al personale del Comparto delle Istituzioni di Alta Formazione e Specializzazione Artistica e Musicale;
- Visto il CCNI del 29 luglio 2022, per l'utilizzo del fondo d'istituto relativo al personale del Comparto delle Istituzioni di Alta Formazione e Specializzazione Artistica e Musicale;
- Vista la Legge del 20 maggio 1970, n. 300, e ss.mm.ii.;
- Visto il D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt. 5, 40 comma 3 e 48 comma 6;
- Visto il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, con specifico riferimento agli artt. 54 e 55;

Via Goldoni, 8 - 41121 Modena - Tel +390592032925 - C.F.94144790360

www.vecchitonelli.it - segreteria@vecchitonelli.it - PEC amministrazionevecchitonelli@pec.it

- Visto il D.P.C.M. del 26 gennaio 2011, avente per oggetto “*Determinazione dei limiti e delle modalita' applicative delle disposizioni del Titolo II e III del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al personale docente della scuola e delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale nonche' ai tecnologi e ai ricercatori degli enti di ricerca*”, (11A06420) (GU Serie Generale n.116 del 20-05-2011)
- Vista le Circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 7 del 13 maggio 2010, n. 1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011;
- Vista la Circolare MEF n. 25 del 19 luglio 2012;
- Vista la nota MIUR AFAM prot. n. 6523 del 19 ottobre 2006;
- Nelle more della definizione del Regolamento interno per le procedure di attribuzione delle attività di didattica aggiuntiva ai docenti;
- Vista la Legge di Stabilità 2014 n. 147 del 27 dicembre 2013, con particolare riferimento all'art. 1, comma 456;
- Vista la circolare n. 25 del 19 luglio 2012, prot. n. 64981, della Ragioneria Generale dello Stato con la quale si realizza il disposto dell'art. 40 comma 3-sexies del D. Lgs. n. 165/2001 che dispone che le pubbliche amministrazioni redigano la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria, a corredo di ogni contratto integrativo, certificate dai Revisori dei conti sulla base di schemi appositamente predisposti d'intesa tra il MEF e il Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Considerata la necessità di procedere alla stipula del Contratto Integrativo per la parte normativa relativa al triennio AA.AA. 2021/2022 – 2023/2024, come da art. 7 del CCNL 2018, e per la parte economica A.A. 2022/2023;
- Dovendosi, in particolare, dar conto di dati obbligatori, da esporre nei seguenti due Moduli:
 - Illustrazione degli aspetti procedurali e di sintesi del contratto;
 - Illustrazione dell'articolato del contratto;
- Vista la Relazione Tecnico-Finanziaria redatta dal Direttore Amministrativo;
- Visto il Decreto Dirigenziale n. 4113 del 31 marzo 2023, riguardante il riparto del fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa AFAM per l'esercizio finanziario 2023;
- Vista la tabella di ripartizione del MOF AFAM di cui al Decreto Dirigenziale n. 4113 del 31 marzo 2023;
- Visto il Decreto Dirigenziale n. 9522 del 27 luglio 2023, attestante l'integrazione del riparto del fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa AFAM per l'esercizio finanziario 2023;
- Vista la nota MUR n. 6362 del 22 maggio 2023, inerente le indennità e compensi per il miglioramento dell'offerta formativa, per l'E.F. 2023;
- Vista la delibera del C.d.A. n. 14 del 6 marzo 2023;
- Verificata la disponibilità di adeguati fondi di finanziamento e la garanzia di copertura economica;
- Vista la comunicazione pervenuta via email in data 26 giugno 2023, assunta a prot. n. 1514;
- Visto il P.I.A.O., il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione, valevole per il triennio 2023/2025, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 44 del 27 giugno 2023 ed emanato con Decreto n. 10 della Presidente, assunto a prot. n. 916 in data 11 luglio 2023;

relazionano quanto segue:

Premessa

La presente relazione illustrativa è redatta ai sensi dell'art. 40 bis, comma 4, del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, come modificato dall'art. 55 del D. Lgs n. 150 del 27 ottobre 2009, della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012, prot. n. 64981, e del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro “Istruzione e Ricerca” 2016-2018 del 19 aprile 2018, relativamente al comparto AFAM.

In data 20 novembre 2023 è stato sottoscritto presso codesto Istituto il Contratto Integrativo d'Istituto per l'Anno Accademico 2022-2023, ispirato ai principi del D. Lgs n. 150 del 27 ottobre 2009, recante norme per la valorizzazione delle professionalità e l'incentivazione del merito nel pubblico impiego e delle disposizioni normative vigenti in materia di retribuzione accessoria, con particolare riferimento al principio dell'effettività delle prestazioni.

In ordine al citato D. Lgs n. 150/2009 si sottolinea che con l'art. 6 del D. Lgs n. 141 del 1 agosto 2011 è stato confermato che la differenziazione retributiva nelle predeterminate fasce collegate ai meccanismi della performance e del merito prescritte dal D. Lgs n. 150/2009 nella loro concreta regolazione si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio normativo 2006-2009. Risulta, al contrario, di immediata applicazione l'esclusione di tutte le clausole dei CCNL che demandano alla contrattazione integrativa materie che attenendo o all'organizzazione degli uffici o all'organizzazione del lavoro non possono più costituire oggetto né di attività negoziale né di concertazione.

Si sottolinea inoltre che per il personale docente delle Istituzioni AFAM e della Scuola l'applicazione della predetta normativa era subordinata, ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D. Lgs n. 150/2009, all'emanazione di uno specifico decreto, la cui pubblicazione è avvenuta nella G.U. n. 116 del 20 maggio 2011, DPCM del 26 gennaio 2011, e la cui efficacia rimane tuttavia limitata dalla mancata emanazione da parte dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario, d'intesa con la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche, degli specifici obiettivi, indicatori e standard nonché delle modalità per assicurare il ciclo di gestione della performance dei docenti.

Con le nuove norme, pertanto, si è inteso rimuovere alcuni elementi di criticità riscontrati nella prima fase attuativa della riforma del lavoro operata con il D. Lgs n. 150/2009 senza stravolgere o modificare il precedente assetto normativo.

Il Contratto Integrativo d'Istituto in esame individua le attività incentivabili per il personale docente e tecnico-amministrativo dell'Istituto, con retribuzione a carico del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, nonché i criteri per la retribuzione delle stesse al fine di attuare la programmazione gestionale ed organizzativa dell'Istituto. Tale contratto è stato realizzato per rispondere ai seguenti requisiti:

- la correttezza, perché è stato il frutto di relazioni sindacali basate sulla trasparenza e sul rispetto delle diverse competenze;
- l'equità, perché si è tenuto conto dei principi di uguaglianza applicati alle varie professionalità presenti nella istituzione;
- l'efficacia e l'efficienza, in quanto l'articolazione del contratto è stata pensata per tendere alla massima qualità del servizio accademico;
- l'economicità, poiché è stata posta particolare attenzione alla razionalizzazione della spesa con la ricerca di soluzioni che rispondano al meglio alle difficoltà dovute alla sussistenza dei fondi a disposizione.

Le attività in esso previste sono coerenti con la programmazione didattica ed artistica deliberata dagli organi di governo.

A seguito della sottoscrizione del CCNL "Istruzione e Ricerca" 2016-2018, relativamente al comparto AFAM, in questo contratto sono state approfondite e sviluppate ulteriori tematiche e sono state inserite precise linee guida riguardanti la maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, l'eventuale attivazione di piani di welfare integrativo e la corresponsione di compensi accessori finalizzati.

Modulo 1 - Scheda 1.1**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

Data di sottoscrizione	20 novembre 2023	
Periodo temporale di vigenza	1° novembre 2022 - 31 ottobre 2023	
Composizione della delegazione trattante	<p><i>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</i></p> <ul style="list-style-type: none">- il Direttore dell'Istituto, il M° Giuseppe Modugno, in rappresentanza del Conservatorio di Musica "Vecchi-Tonelli" di Modena;- la Presidente dell'Istituto, la prof.ssa Marina Bondi, in rappresentanza del Conservatorio di Musica "Vecchi-Tonelli" di Modena; <p><i>Componenti RSU</i></p> <p>prof. Tarcisio Balbo, prof. Mario Sollazzo, dott.ssa Elisa Turchi</p> <p><i>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</i></p> <p>FLC-CGIL, CISL FSUR, UIL SCUOLA RUA, GILDA - UNAMS</p> <p><i>Organizzazioni sindacali firmatarie:</i></p> <p>CISL FSUR</p>	
Soggetti destinatari	Tutto il personale dipendente del Conservatorio di Musica "Vecchi-Tonelli" di Modena in servizio nell'anno accademico 2022/2023 con contratto a tempo indeterminato e con contratto a tempo determinato	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Materie indicate all'art. 97 comma 3 lettere b1), b2), b3)-b4), b5), b6) e b7), del CCNL 2016/2018 sottoscritto in data 19 aprile 2018:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Relazioni sindacali - sola informativa;b) Politiche dell'Organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario del personale tecnico-amministrativo - sola informativa;c) diritto allo studio e formazione del personale - sola informativa;d) attuazione normativa in materia di sicurezza - sola informativa;e) impiego delle risorse finanziarie.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certifi-	Acquisizione della certificazione dell'organo di controllo attraverso la trasmissione della presente relazione e del Contratto Integrativo

successivi alla contrattazione	cazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'Organo di controllo interno non ha effettuato rilievi
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.* Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.* Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.**</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009* Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</p>
<p>Eventuali osservazioni</p> <p>* per tali esigenze si rinvia a quanto stabilito nel Titolo III (artt. 10 e <i>segg.</i>) del D.P.C.M. 26.1.2011, ai sensi del quale per le finalità relative alla valutazione della <i>performance</i> dei Docenti degli Enti del Comparto <i>A.F.A.M.</i> l'Agenda Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (<i>ANVUR</i>), d'intesa con la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, individua specifici obiettivi, indicatori e standard nonché le modalità per assicurare il ciclo di gestione della <i>performance</i> dei docenti delle istituzioni <i>A.F.A.M.</i> Tale individuazione non risulta ad oggi effettuata. Nella stessa relazione dell' <i>ANVUR</i> sul piano della performance 2012-2014, si chiarisce che, stante le particolari caratteristiche del settore <i>A.F.A.M.</i>, l'Agenda ha avviato una fase istruttoria, intendendo sviluppare una riflessione sul sistema di valutazione delle Istituzioni, analogo a quello che è in corso di definizione per le Università. In ogni caso il Contratto di Istituto rispetta i criteri generali indicati nel D.P.C.M. per la valutazione della <i>performance</i>, per la trasparenza e per l'attuazione del sistema premiale.</p> <p>** La pubblicazione sarà effettuata tempestivamente, subito dopo la certificazione dell'Organo di controllo interno.</p>		

Modulo2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Illustrazione dell'articolato

TITOLO I - Norma Quadro

All'art. 1 viene identificato il campo di applicazione, la decorrenza e la vigenza del contratto.

TITOLO II - Relazioni sindacali

Dall'art. 2 all'art. 16 viene fornita l'informativa (art. 97 comma 3 lett. b4 CCNL 2018) relativamente alle modalità e ai criteri di applicazione dei diritti sindacali, ivi compresi i diritti di assemblea, di affissione all'albo e di

utilizzo dei locali, nonché i contingenti di Personale previsti dall'art. 2 dell'Accordo sull'attuazione della L. 146/1990, ferme restando la disciplina del diritto di assemblea di cui all'art. 4 del CCNQ 04/12/2017 e le modalità di utilizzo dei distacchi, delle aspettative e dei permessi, nonché delle altre prerogative sindacali.

TITOLO III - Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Dall'art. 17 all'art. 21 viene fornita l'informativa (art. 97 comma 3lett. b5 CCNL 2018) relativamente alla sicurezza ed all'igiene del lavoro dalla normativa vigente, alla quale si rimanda per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Titolo.

TITOLO IV - Politiche dell'Organizzazione del lavoro e criteri generali per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita al fine di consentire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

Dall'art. 22 all'art. 27 viene fornita l'informativa (art. 97 comma 3 lett. b7 CCNL 2018) relativamente ai criteri generali per l'organizzazione del lavoro del personale tecnico - amministrativo. Esso non prevede l'individuazione nominale del personale né la distribuzione delle mansioni, che rimangono attribuzione propria dell'Amministrazione, pur essendo materia di informativa.

TITOLO V - Diritto allo studio e formazione del personale

Dall'art. 28 all'art. 32 viene fornita l'informativa in merito alla modalità di fruizione del diritto allo studio e alla modalità di accesso ad attività di formazione. Sono anticipati inoltre i temi legati ai permessi retribuiti, alle assenze per malattia e al lavoro agile e al lavoro da remoto.

TITOLO VI - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.

Dall'art. 33 all'art. 36 viene fornita l'informativa (art. 97 comma 3 lett. b6 CCNL 2018) relativamente all'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche di lavoro in orari diverso da quello di servizio e al diritto alla disconnessione che è posto a tutela della salute e dell'integrità psico-fisica del Personale del Conservatorio, ricadendo pertanto nell'ambito dei diritti tutelati dall'art. 2087 del R.D. 262/1942 e s.m.i.

TITOLO VII - Attuazione della normativa in materia di sicurezza

Dall'art. 37 all'art. 39 vengono fissati i criteri per l'attuazione della normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. In particolare si specificano i soggetti tutelati, che sono tutti coloro che prestano servizio in Conservatorio, e gli obblighi a carico del datore di lavoro in materia di sicurezza; ci si sofferma con particolare attenzione nell'organizzare il servizio di prevenzione e protezione e nel designare per tale compito una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della istituzione e previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; infine si definiscono dettagliatamente le attribuzioni specifiche per il suddetto rappresentante.

TITOLO VIII – Criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo

All'art. 40 viene fornita l'informativa circa la possibilità di prevedere la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale a favore dei propri dipendenti

TITOLO IX - Criteri generali per corrispondere compensi accessori finalizzati nell'ambito della programmazione accademica e delle convenzioni ed accordi tra l'Istituzione accademica ed altre Istituzioni, Enti pubblici e privati, a livello nazionale ed internazionale

Dall'art. 41 all'art. 46 vengono fissati i criteri generali di gestione delle attività in conto terzi. Le attività e le prestazioni svolte dal Personale dipendente, Docente e T.A., per la realizzazione di attività in conto terzi andrebbero disciplinate da apposito regolamento per la disciplina delle attività per conto terzi, in attuazione dell'art. 9. comma 2, del CCNI del 29 luglio 2022. Allo stato attuale tale regolamento è in corso di definizione e andrà portato all'attenzione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

TITOLO X - Impiego delle risorse finanziarie

Dall'art. 47 all'art. 52 vengono fissati i criteri per la ripartizione, la destinazione e l'utilizzazione delle risorse

finanziarie. In particolare si individuano le attività incentivabili per il personale docente e tecnico-amministrativo del Conservatorio con retribuzione a carico del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa nonché i criteri per la retribuzione delle stesse al fine di attuare la programmazione gestionale ed organizzativa dell'Istituto.

TITOLO XI - Norme Finali

Dall'art. 53 all'art. 54 vengono fornite le disposizioni finali e gli effetti economici di decorrenza del contratto

Costituzione del Fondo

Ai sensi dell'art. 4, c. 1, del CCNI AFAM 2021-2024 del 29 luglio 2022, le risorse finalizzate ad alimentare il fondo di istituto sono costituite dai fondi di natura contrattuale come definiti dall'art. 17 del CCNL quadriennio normativo 2006/09 e biennio economico 2006/07, dalla quota ad esso dedicata delle risorse derivanti dall'ampliamento della dotazione organica di cui al DM 1226/2021, da quota parte delle risorse in esito all'attuazione dei processi di statizzazione di cui all'art. 22-bis del DL 50/2017. Tali risorse sono assegnate alle istituzioni in relazione alla consistenza organica.

L'importo assegnato per il miglioramento dell'offerta formativa per l'esercizio finanziario 2023 risulta dal Riparto del Fondo MOF di cui al Decreto Dirigenziale n. 4113 del 31 marzo 2023, integrato dal Decreto Dirigenziale n. 9522 del 27 luglio 2023. Tale importo, al netto di quanto destinato alle indennità del personale EP, corrisponde al limite di cui all'art. 23, co. 2, del d.lgs. 75/2017.

Il Fondo di Istituto Ordinario risultante dall'E.F. 2023, sulla base della quantificazione risultante dalla relazione tecnico finanziaria, è pari complessivamente a € 73.359,00 lordo dipendente, considerato in via previsionale.

In applicazione di quanto disposto dall'art. 6, c. 1, del CCNI AFAM 2021-2024 del 29 luglio 2022, confluiscono inoltre nel Fondo d'Istituto le risorse del Bilancio 2023, pari ad € 110.000,00, destinate a finanziare la didattica aggiuntiva. Tali risorse non sono soggette al limite di spesa di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 e non rilevano ai fini della ripartizione percentuale del Fondo d'Istituto tra docenti e Personale tecnico-amministrativo.

Modulo 3. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo.

In applicazione dell'art. 40 del CCNL del 16 febbraio 2005 e tenuto conto delle indennità di amministrazione previste per il personale EP, ai sensi del CCNI del 29 luglio 2022, dalle risorse destinate al trattamento accessorio per il personale dipendente va decurtata la somma di € 12.500,00, che non costituisce oggetto di contrattazione.

Il Fondo d'Istituto così costituito ammonta a € 60.859,00 lordo dipendente, composto dal Fondo di Istituto Ordinario presunto per l'E.F. 2023, con somme da liquidare con il sistema del cedolino unico ed oneri riflessi direttamente liquidati da SPT.

Nel rispetto dell'art. 4, c. 4, del CCNI AFAM 2021-2024 del 29 luglio 2022 le parti convengono nel suddividere il Fondo d'Istituto nelle seguenti proporzioni:

- Personale docente: 70%;
- Personale tecnico-amministrativo: 30%.

Il Fondo d'Istituto così costituito, pari a € 60.859,00, ai sensi del CCNI del 29 luglio 2022 e considerato l'accordo tra le parti, viene redistribuito nell'A.A. 2022/2023:

- per il 70% a favore del personale docente, per un importo pari a € € 42.601,30;
- per il 30% a favore del personale T.A., per un importo pari a € € 18.257,70.

Le risorse finanziarie disponibili per il personale docente sono destinate all'attività di ricerca e produzione per la realizzazione delle manifestazioni artistiche programmate nel corso dell'anno e alla corresponsione di compensi per incarichi di collaborazione con la Direzione.

Tutti gli incarichi conferiti dal Direttore sono contenuti nei limiti delle effettive necessità e finalizzati ad assicurare l'ordinato funzionamento dell'Istituto e delle strutture didattiche nelle quali lo stesso si articola. Sono inoltre conferiti specifici incarichi per la particolare cura di settori delicati e complessi dell'attività istituzionale, ritenuti strategici per lo sviluppo complessivo dell'Istituzione nell'ambito delle relazioni internazionali, dell'attività di produzione artistica e dell'attività multimediale.

<i>Incarichi e Attività artistica</i>	<i>Lordo dipendente</i>	<i>Disponibilità</i>
Incarichi di collaborazione con la Direzione	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Attività artistica e progetti	€ 27.601,30	€ 27.601,30
Totale lordo personale	€ 42.601,30	€ 42.601,30

Tutti i compensi al personale docente verranno erogati previa attestazione del Direttore, certificante l'effettivo e puntuale espletamento dell'incarico.

Per il Personale docente le attività, per l'A.A. 2022/2023, sono determinate sulla base delle esigenze didattiche e artistiche:

A.A 2022/2023
Personale Docente

<i>Incarichi di collaborazione con la Direzione</i>	<i>Totale € 15.000,00</i>
Vice Direzione <ul style="list-style-type: none"> - Funzioni attribuite al Direttore in sua assenza, nell'ambito delle competenze non esclusivamente demandate ad esso dalla legge e dai regolamenti - Funzioni di delega "Servizi agli studenti"- - Rapporti con l'utenza e le famiglie - Organizzazione attività didattica ordinaria e straordinaria 	€ 3.000,00
Referenti dipartimenti n. 7 dipartimenti (€ 1.000,00) <ul style="list-style-type: none"> - Funzioni attribuite dal Direttore in merito al coordinamento dei vari dipartimenti 	€ 7.000,00
Coordinamento e tutoraggio dell'Alta Formazione n. 2 coordinatori (€ 2.500,00) <ul style="list-style-type: none"> - Attività di coordinamento attribuita dal Direttore in merito all'Alta Formazione 	€ 5.000,00

<i>Incarichi aventi ad oggetto attività prevalentemente di coordinamento produzione artistica / organizzativa</i>	<i>Totale € 27.601,30</i>
Funzioni di coordinamento Ensemble n. 2 Coordinatori (€ 1.500,00)	€ 3.000,00
Partecipazione produzioni musicali	€ 3.500,00

Ufficio Produzione	€ 2.000,00
Funzioni di coordinamento e supporto Erasmus	€ 1.500,00
Funzioni di coordinamento e tutoraggio informatico	€ 2.000,00
Funzioni di coordinamento commissione crediti	€ 2.000,00
Funzioni di coordinamento Orchestra di fiati	€ 2.500,00
Funzioni di coordinamento Orchestra di chitarre Progetto Brindle	€ 1.250,00
Funzioni di coordinamento Progetto Congegno Didattica	€ 1.500,00
Funzioni di coordinamento Progetto Fisarmonica	€ 2.000,00
Funzioni di coordinamento Progetto Sassofono	€ 1.500,00
Funzioni di coordinamento Progetto Duo Pianistico	€ 2.000,00
Funzioni di coordinamento e gestione OGVE Direzione di produzione concerti orchestrali	€ 1.500,00
Funzioni di coordinamento Gestione Aule	€ 1.000,00
Laboratorio digitalizzazione	€ 351,30

Le risorse finanziarie disponibili per il personale tecnico-amministrativo sono impiegate per la retribuzione degli incarichi e delle attività aggiuntive svolte dal personale dell'Area Prima e Seconda (coadiutori e assistenti). Per far fronte alle necessità derivanti dalla forte evoluzione in atto in tutti i settori istituzionali si è reso necessario organizzare i servizi generali assegnando a ciascuna unità di personale, in aggiunta alle attività e mansioni espressamente previste dall'Area di appartenenza, specifici incarichi, con assunzione di relativa responsabilità, la cui finalità è quella di individuare e riconoscere la professionalità del personale per la realizzazione degli obiettivi programmati.

La procedura di assegnazione degli incarichi, delle attività e delle mansioni tende a individuare l'equilibrio dei carichi di lavoro da distribuire tra le risorse umane coinvolte, in termini di rispetto delle competenze e delle attitudini di ciascuno, secondo i criteri definiti nella contrattazione d'Istituto.

Le attività e gli incarichi specifici sono considerati come facenti parte degli obblighi di servizio: si tratta quindi di competenze che non si aggiungono al profilo di base, pur comportando ulteriori responsabilità, ma che ne fanno parte integrante e sono finalizzate all'attuazione del piano generale delle attività e della programmazione gestionale e organizzativa dell'Istituto.

Il riconoscimento dell'erogazione del compenso per attività aggiuntive tiene conto proprio della ricaduta, durante l'orario di servizio, dei molteplici adempimenti cui il personale amministrativo deve far fronte.

Tali attività ed incarichi individuati nel rispetto dei criteri espressi nel D. Lgs n. 150/2009 e ribaditi nella circolare n. 7 del 13 maggio 2010 nonché delle specifiche attitudini e della preparazione del personale in servizio, sono assegnati e retribuiti in base ai criteri indicati nel Contratto d'Istituto e sono tesi al raggiungimento di adeguati livelli di efficienza e produttività. Essi hanno lo scopo di incentivare e premiare il lavoro individuale oltre

che la cooperazione per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Sia per il personale dell'Area Prima che per quello dell'Area Seconda le aree di intervento per l'individuazione degli incarichi specifici e le tipologie di attività da assegnare sono indicate nel Contratto Integrativo d'Istituto.

Gli incarichi aggiuntivi assegnati al personale tecnico-amministrativo riguarderanno le seguenti attività:

- per il personale Area Prima:
 - maggior impegno e intensificazione del lavoro conseguente alla carenza di personale, oltre all'eventuale assenza dei colleghi in orario di servizio, garantendo eventuale turnazione del personale, € 400,00 x 4 unità (max € 1.600,00);
 - supporto straordinario all'amministrazione nella gestione del processo di statizzazione dell'Istituto, € 300,00 x 4 unità (max € 1.200,00);
 - supporto all'attività didattica (fotocopie, predisposizione sala concerti, adeguamento delle Aule a seconda delle diverse esigenze di lezione e di esami, spostamento piccolo materiale didattico, strumenti ecc.) , € 200,00 x 4 unità (max € 800,00);
 - servizio di accoglienza, di informazione e centralino, € 200,00 x 4 unità (max € 800,00);
 - supporto organizzazione di saggi, supporto scambi con altre Istituzioni, supporto organizzazione concorsi e audizioni, € 350,00 x 4 unità (max € 1.400,00);
- per il personale Area Seconda:
 - prestazioni aggiuntive conseguenti ad assenze dei colleghi e alle carenze dell'organico amministrativo; € 600,00 x 4 unità (max € 2.400,00);
 - nuovi adempimenti connessi al processo di autonomia delle Istituzioni AFAM; € 200,00 x 4 unità (max € 800,00);
 - supporto straordinario all'amministrazione nella gestione del processo di statizzazione dell'Istituto, € 300,00 x 4 unità (max € 1.200,00);
 - controllo monte-ore; € 400,00 x 1 unità (max € 400,00);
 - supporto alla Direzione; € 800,00 x 1 unità (max € 800,00);
 - pratiche relative all'organizzazione di manifestazioni varie fuori convenzioni con Enti: rapporti telefonici e cartacei, gestione grafica, ufficio stampa ecc. € 500,00 x 1 unità (max € 500,00);
 - gestione dei nuovi Corsi didattici, in stretta collaborazione con la Direzione e predisposizione Diploma Supplement; € 300,00 x 2 unità (max € 600,00);
 - gestione delle varie fasi dell'attività didattica e delle sessioni di esame; € 300,00 x 4 unità (max € 1.200,00);
 - supporto e filtro Direzione nelle relazioni con l'utenza e attività di sportello; € 600,00 x 2 unità (max € 1.200,00), € 200,00 x 2 unità (max € 400,00);
 - verifica e supervisione nella tenuta corretta dei Registri Docenti, interni ed esterni; € 600,00 x 1 unità (max € 600,00);
 - consulenza sui Piani di Studio; € 500,00 x 1 unità (max € 500,00);
 - graduatorie Docenti supplenti, con specifico riferimento alle Graduatorie di Istituto: supporto alle Commissioni esaminatrici; € 900,00 x 1 unità (max € 900,00).

Nel contratto sono inoltre riportati i compensi ed i criteri per la retribuzione di ore eccedenti l'orario d'obbligo, lavoro straordinario, effettuate dal personale tecnico-amministrativo. Tale attività deve essere preliminarmente autorizzata per iscritto e sarà retribuita previo accertamento dell'effettività della prestazione attestata dalle risultanze della rilevazione automatizzata delle presenze, tramite badge, in uso ormai da anni per tutto il personale.

	<i>Straordinario</i>	<i>Prestazioni Aggiuntive</i>	<i>Totale</i>	<i>Disponibilità</i>
Personale Area Prima	€ 450,00	€ 5.800,00	€ 6.250,00	€ 6.250,00
Personale Area Seconda	€ 507,70	€ 11.500,00	€ 12.007,70	€ 12.007,70
Totale lordo personale	€ 957,70	€ 17.300,00	€ 18.257,70	€ 18.257,70

Per il personale tecnico-amministrativo in via prioritaria vengono retribuite le ore di lavoro effettuate oltre l'orario di servizio, autorizzate e documentate, entro i limiti massimi di seguito specificati. Sono inoltre determinate le attività, per l'A.A. 2022/2023, sulla base delle esigenze didattiche ed amministrative:

A.A 2022/2023

Personale T.A.

<i>Ore di lavoro effettuate oltre l'orario di servizio, autorizzate e documentate</i>	<i>Totale generale Euro 957,70</i>
Personale area Seconda, indennità oraria: - ordinaria, € 18,00; - notturna e festiva, € 22,50.	€ 507,70
Personale area Prima, indennità oraria: - ordinaria, € 16,00; - notturna e festiva, € 20,00.	€ 450,00

<i>Attività aggiuntive finanziate con le risorse del fondo e affidate al personale tecnico amministrativo</i>	<i>Totale generale Euro 17.300,00</i>
Personale area Seconda - n. 4 assistenti	€ 11.500,00
Personale area Prima - n. 4 coadiutori	€ 5.800,00

Conclusioni

Le attività e gli incarichi relativi all'A.A. 2022/2023 sono tesi al raggiungimento di adeguati livelli di efficienza e produttività, incentivando e premiando il lavoro individuale oltre che il coordinamento per il raggiungimento degli obiettivi assegnati. Le risorse sono state ripartite per entrambi i profili interessati, docente e tecnico-amministrativo (70% e 30%), nel rispetto dell'art. 4, c. 4, del CCNI AFAM 2021-2024 del 29 luglio 2022, e comunque nei limiti delle disponibilità indicate nella Relazione Tecnico-Finanziaria di cui alla premessa.

Anche per l'anno accademico 2022/2023 è necessario e pacifico tener presente che le attività aggiuntive di produzione artistica dei docenti sono state realizzate; allo stesso modo le attività aggiuntive del Personale Amministrativo, che ha continuato e continua a lavorare con proficuità e diligenza, stante il sottodimensionamento dell'organico e le vicissitudini legate anche all'imminente processo di statizzazione dell'Istituto, sono state realizzate.

Il Contratto di Istituto è disposto e siglato nell'ambito di un sistema premiale insito in una Amministrazione che vuole maturare il senso d'appartenenza, valorizzando l'apporto del singolo operatore allo sviluppo dell'Istituto onde rispondere efficacemente ai bisogni dell'utenza. I fondi sono infatti assegnati al personale che effettivamente è impegnato ed effettivamente svolge le attività programmate, nel rispetto dei criteri di meritocrazia. Al termine dell'anno accademico sarà effettuata una valutazione sull'andamento delle attività, al fine di verificare la qualità del servizio ed individuare eventuali punti di criticità, rispetto ai risultati attesi, individuati nella maggiore produttività sul piano dell'azione didattica, dell'organizzazione di Istituto, della funzionalità e qualità del servizio, nonché della valorizzazione dell'intero sistema, in linea, pertanto, con gli obiettivi strategici ed operativi dell'Istituto. In tal senso il Contratto risponde ai principi di Legge, anche con riferimento alle materie oggetto di contrattazione integrativa, e rispetta l'applicazione delle disposizioni sul trattamento accessorio, in relazione al merito ed alla produttività, sulla compatibilità economico-finanziaria e sui vincoli di bilancio.

Ai sensi dell'art. 40 bis, comma 4, del D. Lgs n. 165/2001, come modificato dall'art. 55 del D. Lgs n. 150/2009,

Via Goldoni, 8 – 41121 Modena - Tel +390592032925 – C.F.94144790360

www.vecchitonelli.it - segreteria@vecchitonelli.it – PEC amministrazionevecchitonelli@pec.it

il Contratto Integrativo d'Istituto, unitamente a questa Relazione Illustrativa e alla Relazione Tecnico Finanziaria predisposta dal direttore amministrativo, è sottoposto ai Revisori dei Conti per il previsto controllo sulla compatibilità finanziaria, pubblicato sul sito del Conservatorio e inviato, per via telematica, all'ARAN e al CNEL, attraverso la procedura unificata di trasmissione dei contratti integrativi.

Modena, 20 novembre 2023

Il Direttore

M° Giuseppe Modugno

La Presidente

Prof.ssa Marina Bondi